

Assemblea dei sindaci soci della Sasi

Gestione ciclo idrico, affidamento «in house»

LANCIANO - Modifica dello statuto per consentire l'affidamento «in house» alla Sasi della gestione del ciclo idrico integrato. E' l'argomento principale al centro dell'assemblea dei sindaci soci della società, in programma giovedì prossimo 22 novembre al Palazzo degli Studi di Lanciano. «E' un appuntamento molto importante per il futuro della nostra società - sottolinea il presidente Gaetano Pedullà - perchè i soci sono chiamati a decidere su un passaggio fondamentale per la Sasi, che dovrà gestire per i prossimi anni uno dei servizi principali al cittadino». L'auspicio di Pedullà è che l'assemblea faccia registrare un'alta partecipazione di sindaci. «In questi mesi - continua - la Sasi è stata impegnata a definire gli atti necessari per il perfezionamento dell'affidamento in house operato dall'Ato. Si tratta di un risultato importante voluto dai sindaci per mantenere la gestione pubblica del ciclo idrico integrato, scongiurando così l'ingresso di operatori privati in un settore tanto delicato, oltre a coinvolgere gli stessi sindaci nell'esercizio di un effettivo e diretto controllo sull'attività di gestione demandata alla nostra società».

Intanto, l'associazione Frentania Provincia, in vista proprio dell'assemblea dei soci che provvederà alla modifica dello statuto per l'affidamento "in house" alla Sasi della gestione del ciclo idrico integrato, auspica in una nota «che in quella sede vengano recepite le norme previste dalla Legge finanziaria

per il 2007 (legge 27 dicembre 2006, n. 296), in tema di compensi, numero e nomina degli amministratori di società partecipate da enti locali. Norme che prevedono, nel caso specifico - sottolinea il presidente Pino Valente - la riduzione dei componenti il cda da cinque a tre così come previsto dal comma 729 e la riduzione dei compensi così come statuito dal comma 725 e parametrato per il presidente all'80 per cento e per i componenti il cda al 70 per cento dei compensi dei sindaci di Lanciano e Vasto, i comuni maggiori». Frentania Provincia si augura che il cda della Sasi spa «abbia recepito le norme previste dalla Finanziaria 2007 in tema di compensi agli amministratori e che recepisca quanto prima la norma sul numero degli amministratori essendo scaduto il termine del 7 novembre per l'adeguamento degli statuti e la conseguente riduzione degli amministratori stessi», anche per non incorrere in possibili interventi sanzionatori da parte della Corte dei Conti».

MG

